



San Lorenzo



Beata Vergine Assunta



Sabato 9 luglio Ss. Agostino Zhao Rong, sacerdote e compagni, martiri **Rosso**

Ore 18,15: S. Messa: (def)

Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Martino Crimella

Ore 17,00: S. Messa (def Antonio e Petronilla e Carlo, def Ghislanzoni Mario e Torri Adriana)

Ore 18,00: Celebrazione del Matrimonio di Paolo Sergio e Emmie Senda

Domenica 10 luglio 2022 V DOPO PENTECOSTE **Rosso**

Ore 10,00: S. Messa **trasmessa in diretta** (def David Marku)

Festa del 40° anniversario di Matrimonio di Guido Crespi e Daniela Barisio

Ore 8,00: S. Messa (def. per il popolo di Dio)

Ore 18,00: S. Messa (def Luigi Casalone, Def. Caterina e Antonio Baruffaldi)

Lunedì 11 luglio S. Benedetto, abate, patrono d'Europa **Bianco**

Ore 17,30: S. Messa (def)

Martedì 12 luglio Ss. Nabore e Felice, martiri **Rosso**

Ore 17,30: (def.)

Mercoledì 13 luglio S. Enrico **Bianco**

Ore 17,30: S. Messa (def)

Giovedì 14 luglio S. Camillo de Lellis, sacerdote **Bianco**

Ore 17,30: S. Messa (def.)

Venerdì 15 luglio S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa **Bianco**

Ore 17,30: S. Messa (def Marilena e Carlo, def Annamaria, Jolanda e Valeria)

Sabato 16 luglio Beata Vergine Maria del Monte Carmelo **Rosso**

Ore 18,15: S. Messa: (def Locatelli Andrea)

Ore 17,00: S. Messa (def fam Frigerio e Baresi, don Guido e don Achille, def. Arnalda e Peppino, def. Italia, Antonio e Lorenzino)

Domenica 17 luglio 2022 VI DOPO PENTECOSTE **Rosso**

Ore 10,00: S. Messa **trasmessa in diretta** (def Zef Gega, def Piazzoli Luigi e Maggioni Amabilia)

Ore 8,00: S. Messa (def. per il popolo di Dio)

Ore 18,00: S. Messa (def Montresor Elisabetta, Invernizzi Egidio e Invernizzi Fabio)

Abramo non aveva neanche un figlio! Eppure non si dice che si sia lamentato di Dio o che abbia dubitato della sua parola e di ciò che gli aveva promesso.

Anche Gesù parla di Abramo come colui che “siede a mensa nel regno di Dio” con Isacco, il figlio della promessa, Giacobbe e tutti i profeti. E questo è un **messaggio chiarissimo per tutti noi: si entra nel regno solo se condividiamo la stessa fede del nostro padre Abramo.** Questo è l'atteggiamento che ci rende graditi a Dio. Una fede che fiorisce *nell'amicizia e nel dialogo*, come ha fatto Abramo nel racconto della prima lettura, una fede *che imita la fiducia e l'abbandono dei bambini piccoli* che si lasciano prendere in braccio dai loro genitori, *una fede che si manifesta nell'obbedienza e nell'ascolto*, come ogni figlio dovrebbe fare nei confronti dei suoi genitori. È veramente impressionante che ci siano persone che dicono: *“Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”* e poi si sentono dire: *“Voi non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”*. Dio ci salvi da questa grande disgrazia. **Ci mantenga invece sulla via della fiducia totale in Lui** che ci accoglie anche quando siamo caduti e ci siamo sporcati ma la nostra totale fiducia in lui si manifesta anche nella certezza che Dio ci ama così tanto da volerci perdonare!

VITA DELLA COMUNITÀ FESTE PATRONALI

Mercoledì 10 agosto san Lorenzo

Lunedì 15 agosto Assunzione delle Beata Vergine Maria

Vogliamo prepararci mentalmente e spiritualmente alla celebrazione delle prossime feste patronali di san Lorenzo e della Beata Vergine Maria Assunta in cielo. La nostra intenzione non è quello di organizzare una sagra popolare. Possiamo tranquillamente partecipare a quelle che sono già organizzate. Ma ai valori spirituali non vogliamo rinunciare.

Il primo valore che vogliamo testimoniare, coltivandolo nella nostra coscienza, è quello di ricordare che siamo in cammino verso l'eternità, la nostra vita è paragonabile a un pellegrinaggio e in questo cammino spesso difficile abbiamo alcune persone che ci proteggono e ci aiutano: la Beata Vergine Maria Assunta in cielo e il martire san Lorenzo.

Invochiamoli e confidiamo nella loro intercessione.

Nota di economia parrocchiale: offerte dalle **collane di Carla per il progetto Oratorio: € 25.** Grazie a lei e grazie a tutti coloro che hanno contribuito al progetto del COE di Barzio acquistando il riso. **Sono stati raccolti € 504.**

Anche i responsabili della **CARITAS parrocchiale** ringraziano per la generosità della risposta al banco alimentare.

23 - 24 - 25 settembre: proponiamo un viaggio a Trieste come momento di vita comunitaria, pellegrinaggio spirituale e arricchimento storico e culturale. A presto le informazioni più complete e precise.

Riflessione sulla Parola di Dio della V Domenica dopo Pentecoste

Libro della Genesi 18,1-2.16-33 Il Signore diceva: “Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra?”

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani 4,16-25 Fratelli, Abramo non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento.

Vangelo secondo Luca 13,23-29 Il Signore Gesù disse: “Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e sederanno a mensa nel regno di Dio”.

“Abramo, il quale è padre di tutti noi”. Così dice l'apostolo Paolo parlando di Abramo come uomo di fede. Una fede che anche noi dovremmo cercare di imitare, essendo spiritualmente suoi figli. **Tanti anni prima** Dio aveva chiamato Abramo a lasciare la sua terra e i suoi parenti e a partire per una terra lontana che gli avrebbe indicato in seguito. Data la sua età, aveva infatti settantacinque anni, questo viaggio incerto avrebbe comportato molti rischi ma Abramo compie **il suo primo atto di fede** e parte con la moglie Sara e Lot, suo nipote, figlio di suo fratello. Lui infatti non aveva figli e questo era una vera disgrazia. Ma **Dio promette ad Abramo una sterminata discendenza** e anche una terra feconda da abitare. **Passano 25 anni**, dunque arriva alla soglia dei 100 anni ma Abramo continua ad essere straniero in quella terra e il figlio non è mai arrivato. Cosa c'è di più facile che pensare: *“Mi sono sbagliato a fidarmi di Dio! O forse ho capito male! O forse Dio si è dimenticato e non vuole o non può mantenere le sue promesse!”?* E invece no.

Ecco ancora cosa dice l'apostolo Paolo: *“Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento”.* Davvero **Abramo ha continuato a credere**, *“saldo nella speranza contro ogni speranza”*, oggi diremmo contro ogni ragionevolezza. Infatti chi di noi ritiene oggi ragionevole una coppia centenaria che desidera avere un bambino? Ma Abramo ha continuato ad

aspettarlo solo perché Dio glielo aveva promesso. Così ci testimonia che il Dio nel quale lui crede non è paragonabile a nessuno degli altri dei venerati presso i vari popoli e nemmeno i dei venerati dai suoi familiari. Il Dio nel quale Abramo crede diverso da tutti gli altri dei perché è *l'unico "che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono!*

Nella prima lettura dal libro della Genesi **cogliamo Abramo in un momento particolare della sua vita**. Un giorno Abramo riceve la visita di tre persone misteriose che incutono un sacro timore e rispetto. Abramo li accoglie con tutti gli onori. Salutandolo prima di accomiarsi dicono: **"Tornerò da te l'anno prossimo e allora Sara, tua moglie, avrà in braccio un bambino!"**. Poi **viene il momento della confidenza**: Dio tratta Abramo come un amico al quale si dice tutto e allora gli confida il suo progetto di portare a termine a Sodoma. E dice così a proposito del suo amico: *"Io l'ho scelto perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso"*. **Ma in quel momento**